



Building UP

FAQ	
CHE COS'È	È un progetto di carattere sperimentale ideato e promosso dalla <i>Fondazione per la Scuola</i> della Compagnia di San Paolo, giunto alla seconda edizione, realizzato in collaborazione con la <i>Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo</i> , pensato per caratterizzare il percorso formativo degli studenti più rispondente alle esigenze di un contesto di lavoro globalizzato e internazionale, per rafforzare le competenze di uso operativo della lingua inglese, per favorire l'occupabilità degli studenti-neodiplomati degli Istituti tecnici piemontesi, per sostenere le scuole nel rafforzamento di una dimensione internazionale.
A CHI SI RIVOLGE	Agli Istituti tecnici della Regione Piemonte, in particolare ai docenti e agli studenti iscritti per l'a.s. 2015-2016 al quarto anno.
OBIETTIVI	creare nuove sinergie fra il mondo della scuola e quello dell'impresa; incrementare l'internazionalizzazione delle scuole del territorio piemontese; Migliorare la qualità dell'apprendimento della lingua straniera degli studenti; fornire nozioni di lingua inglese specialistica.

PROGRAMMA ERASMUS +	È il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. Le scuole vincitrici del bando Building Up della Fondazione per la Scuola parteciperanno con una candidatura di mobilità all'azione ERASMUS+ KA1 VET (<i>Vocational Education and Training</i>) www.erasmusplus.it
3 PASSI CHIAVE	<p>1 Passo. <u>Partecipare al Bando Building Up.</u> La Call pubblica è rivolta a tutti gli Istituti tecnici piemontesi. È necessario presentare un'idea di progetto e utilizzare la modulistica predisposta dalla <i>Fondazione per la scuola</i> e dalla <i>Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo</i> alle pagine dedicate al bando (www.fondazionescuola.it; www.fondazioneccrc.it). La domanda dovrà essere entro il 15 ottobre 2015 all'indirizzo e-mail buildingup@fondazionescuola.it</p> <p>2 Passo Selezione delle proposte</p> <p>3 Passo. <u>Firma dell'accordo di accettazione ed elaborazione della candidatura della scuola nell'ambito dell'azione KA1 VET di Erasmus+</u> Per i 12 istituti vincitori del bando Building Up verrà svolta un'attività di consulenza e assistenza (senza oneri per le scuole), finalizzata alla presentazione di una candidatura Erasmus+ nell'ambito dell'azione KA1 VET (entro marzo 2016).</p> <p>4 Passo <u>Rafforzamento linguistico</u> per le classi dei 12 istituti tecnici vincitori (senza oneri per le scuole), coinvolte nella proposta di mobilità internazionale.</p> <p>5 Passo <u>Esiti della selezione Erasmus+ e sviluppi successivi:</u> a) per le scuole che otterranno il finanziamento europeo l'iter sarà quello previsto dalla candidatura finanziata; b) per le scuole che non avranno ottenuto il finanziamento europeo, ma che otterranno un punteggio uguale o superiore a 60 la Fondazione per la Scuola contribuirà alle spese per la mobilità di due studenti neodiplomati di ciascun istituto piemontese non cuneese, mentre la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo contribuirà alle spese per la mobilità di tre studenti degli Istituti cuneesi</p>
DATE DA RICORDARE	<p><u>15 ottobre 2015</u>: scadenza per la presentazione dell'Application form per il bando della Fondazione.</p> <p><u>15 – 20 ottobre 2015</u>: avvio della selezione delle candidature da parte della Commissione di valutazione.</p> <p><u>Fine ottobre 2015</u>: pubblicazione dell'elenco delle 12 scuole vincitrici del bando e comunicazione via mail alle scuole</p>
È POSSIBILE INSERIRE ANCHE	Sì, se sono coerenti con il progetto complessivo presentato. Non potranno

<p>LA MOBILITÀ di STUDENTI NON NEODIPLOMATI?</p>	<p>usufruire del rafforzamento linguistico e in caso di NON finanziamento del progetto da parte dell'Europa, tali studenti NON potranno però godere del sostegno economico delle Fondazioni</p>
<p>È POSSIBILE INSERIRE ANCHE LA MOBILITÀ DOCENTI?</p>	<p>Le domande di candidatura delle scuole potranno prevedere la mobilità per un numero di docenti pari e non superiore al 10% rispetto al numero degli studenti in mobilità. La mobilità dovrà essere effettuata preferenzialmente presso aziende di paesi anglofoni. NB: per la mobilità del personale docente non sono previsti contributi finanziari da parte delle fondazioni.</p>
<p>COSA SUCCEDA SE SONO TRA I 12 VINCITORI DEL BANDO BUILDING UP?</p>	<p><u>30 ottobre - 23 dicembre 2015</u>: avvio fase di progettazione con le scuole per la presentazione della candidatura Erasmus+ Ka1 VET <u>10 gennaio – 28 febbraio 2016</u>: completamento della definizione del progetto e del form di candidatura per Erasmus+ <u>marzo 2016</u>: presentazione candidature Erasmus + Ka1 VET <u>marzo – giugno 2016</u>: rafforzamento competenze linguistiche degli studenti</p>
<p>QUALI ONERI DOVRÀ ACCOLLARSI LA SCUOLA PER LA FASE DI PROGETTAZIONE?</p>	<p>Non ci sono oneri di natura economica. Ovviamente la scuola sarà un attore principale dell'azione nella fase di ideazione e stesura della proposta; il sostegno offerto dalla Fondazione per la Scuola andrà ad arricchire e a completare dal punto di vista tecnico e redazionale la proposta presentata per il bando. Sarà indispensabile individuare all'interno dell'istituto un referente ed un gruppo di lavoro operativo.</p>
<p>CHE TIPO COLLABORAZIONE LA SCUOLA FORNIRÀ ALLA FONDAZIONE PER LA SCUOLA PER IL SUPPORTO LINGUISTICO?</p>	<p>Sarà indispensabile la collaborazione del docente referente del progetto Building Up, come pure del team di docenti selezionati dal Dirigente Scolastico, per stabilire l'orario e la modalità di gestione delle ore di lezione per il potenziamento linguistico. Le ore di potenziamento verranno tenute dai tutor stranieri senza oneri, né a riguardo delle lezioni, né per le spese di trasporto da e per l'istituto.</p>
<p>CHE TIPO COLLABORAZIONE LA SCUOLA FORNIRÀ ALLA FONDAZIONE PER LA SCUOLA PER LA PROGETTAZIONE EUROPEA?</p>	<p>Fondazione per la Scuola metterà in campo le sue competenze e la sua esperienza per aiutare i team scolastici a rendere la loro proposta progettuale il più rispondente possibile ai criteri richiesti dalla Commissione.</p> <p>Fondazione per la scuola inoltre potrà fornire, laddove ci fosse la necessità da parte delle scuole, un aiuto nella ricerca dei partner esteri.</p>
<p>CHI BENEFICERÀ DEL RAFFORZAMENTO LINGUISTICO</p>	<p>Le classi 4° (a.s. 2015-2016) , fino ad un massimo di 3, coinvolte nei progetti di mobilità nel 2017</p>
<p>COSA SUCCEDA SE LA SCUOLA SCEGLIE UNA PROGRAMMAZIONE EUROPEA BIENNALE</p>	<p>Tale progettazione è sicuramente ben vista dalla Commissione Europea. La Fondazione non potrà però garantire il rafforzamento linguistico e la mobilità integrativa per un numero maggiore di studenti rispetto a quanto previsto (max 3 quinte e 2 mobilità in caso di NON approvazione del progetto)</p>
<p>CHI SVOLGERÀ IL POTENZIAMENTO LINGUISTICO?</p>	<p>L'azione di potenziamento linguistico per le classi delle scuole vincitrici sarà svolta da tutor stranieri scelti tra i specializzandi e Ph.D del Politecnico e dell'Università di Torino.</p>

<p>ESITI DELLA SELEZIONE ERASMUS+ E SVILUPPI DEL PROGETTO</p>	<p>In base alle Guidelines del programma Erasmus+, gli esiti della valutazione delle candidature saranno comunicati entro agosto 2016.</p> <ul style="list-style-type: none">- In caso di approvazione e assegnazione del finanziamento la scuola vincitrice del bando Building Up continuerà in autonomia secondo quanto previsto dalla candidatura finanziata dal programma Erasmus+ KA1 Vet- In caso di approvazione e mancata assegnazione del finanziamento sarà elargito un contributo forfettario ad un numero limitato studenti neodiplomati di ciascun Istituto selezionato dal bando. Tale contributo, pari a 4.000 euro (pro capite), sarà assegnato a tre studenti neodiplomati in caso di Istituti cuneesi e a due studenti neodiplomati in caso di Istituti piemontesi non cuneesi e servirà per la copertura delle spese di viaggio e soggiorno per una internship della durata di due mesi presso un'azienda straniera. La selezione dei neodiplomati che usufruiranno della mobilità verrà concordata tra le scuole e le Fondazioni. Durante il periodo all'estero, i neodiplomati incontreranno i referenti interculturali scelti da Fondazione per la Scuola che forniranno loro tutte le indicazioni e il supporto necessario per assicurare una buona permanenza. Al rientro in Italia è prevista una fase di "restituzione" da parte dello studente, da concordare con l'Istituto stesso.
--	--